Petizione a sostegno della domiciliarità per le persone con grave disabilità. Stanziati dalla regione Marche 1.750.000 euro per il 2009

La petizione promossa dal Comitato associazioni tutela (CAT) e sottoscritta da 45 organizzazioni nell'ottobre 2008 (**allegato**) ha dato finalmente i suoi risultati. Con delibera 1765 del 2.11.2009 www.grusol.it/informazioni/07-11-09.PDF, la Regione Marche ha stanziato una cifra aggiuntiva per l'anno 2009 a sostegno della domiciliarità pari a 1.750.000 euro da destinare agli Ambiti territoriali sociali al fine di "mantenere, incrementare, ottimizzare" gli interventi domiciliari extrascolastici (educativi e di aiuto alla persona) e scolastici (educativi).

La petizione chiedeva il potenziamento dei servizi domiciliari (educativi e di aiuto alla persona) ivi compresa l'assistenza personale autogestita (vita indipendente) intervento avviato in via sperimentale nel 2008. Dunque la Regione ha accolto le prime due richieste aggiungendo il vincolo del finanziamento anche all'assistenza educativa scolastica e non destinando invece un ulteriore finanziamento vincolato per la vita indipendente (La regione si è comunque impegnata alla fine del biennio di sperimentazione - aprile 2010 - ad integrare il fondo della vita indipendente così da poter ampliare la platea dei beneficiari). Bisognerà porre attenzione a che il proponimento diventi impegno effettivo.

Si tratta ora di verificare come negli Ambiti territoriali sociali verrà tradotto il "mantenere, incrementare, ottimizzare" gli interventi. Dunque di estrema importanza dovrà essere il monitoraggio degli interventi per evitare che si possano verificare situazioni nelle quali il fondo che verrà incamerato si traduca in un trasferimento ai comuni senza effettivi benefici agli utenti (tenendo conto che in alcuni territori nel 2009 si sono avuti tagli negli interventi domiciliari).

Detto questo non si può che rimarcare ancora una volta come il lavoro puntuale sugli obiettivi (trasversale alle organizzazioni) ancorchè lungo e faticoso produca i suoi effetti. In una stagione di grande difficoltà economica la petizione ha ottenuto un consistente finanziamento mirato a sostegno degli interventi domiciliari che non trovano nella programmazione regionale attuale un adeguato finanziamento. Il risultato ottenuto si traduce in un importante insegnamento sia per l'oggi che per il domani: analisi della situazione, chiarezza degli obiettivi, tenacia nel perseguirli, alleanza tra diversi soggetti, possono produrre risultati incoraggianti per le persone e le organizzazioni che si sforzano di rappresentarne le esigenze.

COMITATO ASSOCIAZIONI TUTELA

7 novembre 2009

CAT - COMITATO ASSOCIAZIONI TUTELA

Segreteria: c/o UILDM, Via Bufalini 3, 60023 Collemarino (An).. Tel. e fax 0731-703327 e mail: grusol@grusol.it - www.grusol.it

---

Aderiscono: Aism Regionale, Alzheimer Marche, Anffas Jesi, Anglat Marche, Ass. La Crisalide, Angsa Marche, Ass. Free Woman, Ass. Libera Mente, Il Mosaico, Gruppo Solidarietà, Centro H, Tribunale della salute Ancona, Uildm Ancona, Aisla Ascoli Piceno, Unasam Marche.

Ancona, 20 ottobre 2008

- **Al Presidente della Giunta regionale**
- **All'Assessore ai servizi sociali**

Oggetto: Interventi e servizi domiciliari rivolti a persone con grave disabilità. Un appello alla giunta regionale per l'aumento del finanziamento regionale.

Le sottoscritte organizzazioni chiedono alla Regione Marche di aumentare a partire dall'anno 2008 il finanziamento destinato ai Comuni per:

- la realizzazione di interventi di sostegno alla domiciliarità (assistenza domestica/aiuto alla persona ed educativa) rivolta a soggetti con grave disabilità;
- il potenziamento della vita indipendente o assistenza personale autogestita.

Per i primi due interventi il contributo erogato ai Comuni attraverso il fondo della legge regionale 18/96 si assottiglia sempre di più determinando di anno in anno riduzioni orarie o parziali attivazioni. Come ben sapete mentre per i Centri diurni (CSER) o le Comunità (CoSER) gli enti hanno certezza del finanziamento regionale, per questi interventi la quota di finanziamento varia di anno in anno e dipende dalla quota della legge 18 rimasta a disposizione dopo il finanziamento degli interventi con contributo regionale certo. Ci si trova così che gli interventi di sostegno alla domiciliarità invece che venire sostenuti vengono progressivamente disincentivati.

Ciò appare inspiegabile se si considera che il sostegno alla domiciliarità viene indicato come una delle priorità delle politiche regionali di contrasto ai problemi della non autosufficienza. Si deve poi aggiungere che per gli anni 2007-2009 il "fondo nazionale per le non autosufficienze" destina alle Marche una quota pari a circa 23 milioni di euro fissando tra gli obiettivi prioritari da realizzare "l'attivazione o rafforzamento di servizi socio-sanitari e socio-assistenziali con riferimento prioritario alla domiciliarità, al fine di favorire l'autonomia e la permanenza a domicilio della persona non autosufficiente".

Per quanto riguarda la vita indipendente la sperimentazione biennale (2008-2009) ha previsto un finanziamento limitatissimo che ha necessità di essere ampliato così da permettere a più persone disabili con capacità di autogestione di poter usufruire di questo intervento.

Si viene pertanto a richiedere alla giunta regionale di aumentare il finanziamento destinato al sostegno di questi interventi, come peraltro sollecitato dalla V Commissione Consiliare in occasione del licenziamento dei criteri annuali riguardanti la legge 18-96 (seduta del 31 luglio 2008). Come più volte fatto notare il fondo nazionale per la non autosufficienza è destinato a disabili e anziani non autosufficienti. Se la giunta regionale, come sembra, intende destinare l'intero ammontare della quota al finanziamento di interventi per gli anziani non autosufficienti (certamente necessari) deve trovare tra le proprie risorse una quota a sostegno dei servizi domiciliari per disabili gravi.

cordiali saluti

il Comitato

Elenco adesioni

- 1) **Gruppo Solidarietà**, Fabio Ragaini
- 2) **Cooperativa Archimede**, Vittorio Ondedei
- 3) **Uildm Ancona**, Rolando Giangiacomi,
- 4) **Cooperativa Labirinto, Pesaro**, Franco Alleruzzo
- 5) **Ass. Paraplegici Marche**, Roberto Zazzetti
- 6) **Aniep Ancona**, Stefania Angeli
- 7) **Centro H, Ancona**, Rita Carbonari
- 8) **Anglat Marche**, Enzo Baldassini
- 9) **Anffas Ancona**, Ernesto Silvestrelli
- 10) **ANTEAS Serra de' Conti**, Giacinto Giombini
- 11) **Avulss Ancona**, Pasquale D'Orazio
- 12) **Aias Pesaro-Urbino**, Anna Rita Pagnini
- 13) **Ass. La Meridiana, Ascoli Piceno**, Roberto Zazzetti
- 14) **Ass. La Crisalide, Porto S. Elpidio**, Barbara Berdini
- 15) **Ass. "Un tetto" Senigallia**, Paolo Gasperini
- 16) **Angsa Marche**, Antonella Foglia
- 17) **AISM Marche**, Adriano Vespa
- 18) **Ass. Il Mosaico, Moie di Maiolati**, Giuseppe Alberti
- 19) **Coop. Grafica & Infoservice, Monte San Vito**, Roberto Frullini
- 20) **Coop. Progetto Solidarietà, Senigallia**, Anna Paola Fabri
- 21) **Ass. Libera mente**, Vito Inserra
- 22) **Consorzio Comunità Solidale, Fabriano**, Roberto Frullini
- 23) **Anffas Jesi**, Antonio Massacci
- 24) **AIMA Pesaro**, Ornella Pianosi
- 25) **Tribunale della salute Ancona**, Oletta Aniballi
- 26) **Alzheimer Marche**, Maria Brega
- 27) **Coop. Cogito, Capodarco di Fermo**, Carmen Mattei
- 28) **Ass. Minimalia, Moie di Maiolati (AN)** Gloria Gagliardini
- 29) **Consorzio Solidarietà, Senigallia**, Lucio Cimarelli
- 30) **Associazione Italiana Ciechi di Guerra, Ancona**, Claudio Conti
- 31) **Coop. Crescere, Fano**, Alessandro Iacucci
- 32) **AISLA, Ascoli Piceno**, Santa De Angelis
- 33) **Aniep Ascoli Piceno**, Velia De Regis
- 34) **Anffas Fano**, Giacomo Gasperi
- 35) **Coop. Casa della Gioventù, Senigallia**, Gabriele Landi
- 36) **Coop. IRS L'Aurora, Ancona**, Stefano Trovato
- 37) **Fondazione G. Cardinaletti, Jesi**, Andrea Cardinaletti
- 38) **Ass. Nazionale operatori sociosanitari, Ancona**, Franco Pesaresi
- 39) **AISLA, Fermo**, Marisa Trobbiani
- 40) **Coop. Castelvecchio, Fabriano**, Michele Salari
- 41) **UILD M Pesaro**, Bruno Premilcuore
- 42) **Centro Doc.ne Handicap, Macerata**, Andrea Bertini
- 43) **Anteas Jesi** Massacci
- 44) **Unione Italiana dei Ciechi, Marche**, Aldo Grassini
- 45) **Coop. Il Girasole, Falconara M.**, Angela Albanese